



IL CONCETTO DI TERRENO IN IRIDOLOGIA

L'Iridologia è un metodo di analisi dell'iride ed ha come obiettivo la valutazione di eventuali squilibri fisico-emozionali. Da un punto di vista naturopatico essa consente di ottenere informazioni circa:

- ❖ La determinazione del terreno di predisposizione di una persona
- ❖ L'entità del sovraccarico tossinico
- ❖ La capacità di eliminazione dei residui metabolici
- ❖ L'equilibrio psico-neuro-endocrino-immunitario

Dopo anni di osservazioni l'autore è giunto alla conclusione che l'iridologia non è una tecnica diagnostica in senso convenzionale e non vuole sostituirsi ad esami strumentali e di laboratorio. Il concetto di terreno di predisposizione fu introdotto, alla metà del secolo XIX, per la prima volta da Claude Bernard, fisiologo francese, in seguito agli studi che fece sull'ambiente interno e sull'omeostasi. Bernard sosteneva che il terreno costituzionale fosse molto importante nella genesi della malattia in quanto qualsiasi malattia poteva svilupparsi solo secondo le condizioni di ricettività proprie a ciascun individuo. Fu sua la celebre frase: "*Il microbo è nulla, il terreno è tutto*".

STORIA DELL'IRIDOLOGIA E LA DEFINIZIONE DELLE MAPPE

La storia dell'iridologia non ha una data certa di inizio; è certo che dal tempo degli Egizi sino a circa la metà del 1800 non si hanno notizie sicure del suo utilizzo a fine diagnostico o valutativo se non in sporadici frammenti. La metà del '800 costituisce anche lo spartiacque tra quella che si può chiamare l'Iridologia Antica e l'Iridologia Moderna.

LA LETTURA E LA POSIZIONE DEI SEGNI NELL'IRIDE - Gli anelli dell'iride

L'iride può essere suddivisa in anelli concentrici (dalla pupilla verso la periferia) secondo questo schema:

- ❖ Pupilla, l'anello più interno
- ❖ O.P.I. (Orlo Pupillare Interno) è una struttura nel margine pupillare
- ❖ Anello dello Stomaco, il primo anello dopo il margine pupillare
- ❖ Anello dell'Intestino, anello successivo allo Stomaco
- ❖ Le zone dello Stomaco e dell'Intestino formano, assieme, la Zona Pupillare o Corona.
- ❖ Collaretto o Siepe, una struttura spesso evidente ed in rilievo che fa da confine tra la Zona Pupillare e la Zona Ciliare
- ❖ Anello delle ghiandole subito all'esterno del Collaretto
- ❖ Anello della Circolazione sovrapponibile a quello delle ghiandole
- ❖ Anello del linfatico, un anello posto quasi al margine esterno dell'iride
- ❖ Anello della pelle è l'ultimo anello e fa da confine tra iride e sclera

Dal Collaretto sino al margine esterno dell'iride si trova la Zona ciliare o Zona degli Organi.

COSTITUZIONI

Da un punto di vista iridologico per Costituzione iridea s'intende:

- ❖ Un preciso colore dell'iride che deve considerarsi fondamentale
- ❖ Un colore caratteristico
- ❖ Un colore stabile

Un colore irreversibile per tutta la vita; potrà capitare che il colore sbiadisca o che si aggiungano delle sovracolorazioni ma comunque rimane quello per tutta la vita.

Le costituzioni iridee sono tre:

- ❖ Linfatica, azzurra
- ❖ Ematogena, scura/vellutata
- ❖ Mista, verde/marrone

Ognuno di noi non è inquadrabile in uno schema fisso ma presenta caratteristiche che possono rientrare in diverse definizioni. L'iridologia non fa eccezioni in quanto anche in questo ambito esistono varie sfumature costituzionali; queste tipologie vengono chiamate sottotipi o sottogruppi costituzionali o, per alcuni autori, diatesi. Questi sottotipi possono presentarsi in una sola costituzione o in più costituzioni:

- ❖ Iride idrogenoide
- ❖ Iride neurogena
- ❖ Iride connettivale debole
- ❖ Iride a margherita
- ❖ Iride tetanica larvata
- ❖ Iride lipemica
- ❖ Iride psorica

LA PUPILLA E LE SUE MODIFICAZIONI

Nell'analisi dell'iride ha notevole importanza l'osservazione della pupilla; di questa andranno valutate le dimensioni, la forma, la posizione:

Alterazioni di dimensione

- ❖ Miosi
- ❖ Midriasi
- ❖ Hippius

Alterazioni di forma

- ❖ Appiattimenti
- ❖ Ovalizzazioni

Alterazioni di posizione

- ❖ Fughe

O.P.I. – ORLO PUPILLARE INTERNO

L'O.P.I. o Orlo Pupillare Interno è il prolungamento, verso il centro della pupilla, della struttura retinica e appare, quando presente, come un anello frastagliato sul bordo della pupilla stessa. È un segno costituzionale e rappresenta il print biologico dell'organismo.

Molte delle informazioni sull'Orlo Pupillare Interno e sul suo significato sono dovute sia agli studi di Siegfried Rizzi che agli studi del Dott. Vincenzo Di Spazio (allievo di Rizzi).

ZONA DELLA CORONA

La corona è la rappresentazione, la proiezione a livello dell'iride, della zona gastro/intestinale e le sue dimensioni saranno indice, così come la pupilla, di equilibrio o squilibrio a livello Neurovegetativo (Simpatico/Parasimpatico).

SEMEIOTICA IRIDOLOGICA

Una distinzione sui segni va fatta in base al periodo di insorgenza del segno stesso: alcuni si formano al momento del concepimento e quindi sono legati al patrimonio genetico; altri, invece, insorgono più tardi, dopo la nascita, e possono essere indicatori di eventuali problemi legati allo stile di vita della persona. I segni, inoltre, possono suddividersi in patografici o patocromici. Viene ripresa la suddivisione secondo lo schema di Padre Emilio Ratti.

Segni patografici

Costituzionali, strutturali (genotipici)

- ❖ Lacune
- ❖ Cripte
- ❖ Punti di difetto

Riflettori fenotipici (forniscono indicazioni di una possibile patologia)

- ❖ Trasversali
- ❖ Radiali, radiali vascolarizzate
- ❖ Anelli tetanici
- ❖ Raggi solari

Segni patocromatici

Riflettori fenotipici (forniscono indicazioni di una possibile patologia)

- ❖ Macchie/Pigmenti
- ❖ Eterocromie
- ❖ Tofi

Altri segni:

- ❖ Anello lipidico e sodico
- ❖ Anello Psorico (della pelle)

LA VISIONE PSICOLOGICA ED ENERGETICA DELL'IRIDE

L'iride può esprimere indicazioni che non appartengono solo alla sfera del fisico ma che possono ricadere in ambiti diversi: emozionale, psicologico, energetico, spirituale, etc. Negli ultimi anni si è assistito alla ricerca, da parte di diversi studiosi, di corrispondenze che non fossero solo fisiche ed i risultati hanno evidenziato come un segno presente nell'iride possa essere interpretato in maniera differente a seconda del livello a cui si vuole accedere. Questo aspetto dell'iridologia è quello che si chiama iridologia multidimensionale.

IL TEMPO E LO SPAZIO NELL'IRIDE

Il Dott. Daniele Lo Rito ha ideato due tecniche che ci consentono di valutare il Tempo e lo Spazio nell'iride.

Tempo

Nel bordo della corona, tramite la tecnica detta Cronorischio, leggiamo il tempo, lo scorrere temporale degli avvenimenti, l'età del cambiamento, del trauma, dell'evento stressante. Non si legge l'accaduto, il motivo del cambiamento.

Spazio

In questo caso, attraverso l'osservazione del margine pupillare, leggiamo lo spazio o meglio, gli spazi organici che sono più deboli sia nel fisico sia nell'emozionale.